



Comune di Castelfranco Emilia

RASSEGNA STAMPA

9 aprile 2013

Indice rassegna

- Gazzetta di Modena pag. 24
- Il Resto del Carlino pag. 23
- Prima Pagina pag. 16
- Modena Qui pag. /

CASTELFRANCO**Ladri forzano garage e smontano una Bmw**

Continuano i furti "chirurgici" su automobili a Gaggio di Castelfranco. Ancora una volta i ladri hanno agito in via Dei Campi nella notte tra venerdì e sabato. La via è la stessa in cui si trovava la Fiat Panda a cui sono state portate via solo le portiere di cui abbiamo dato notizia una decina di giorni fa circa. Se la Panda era parcheggiata nel cortile interno del condominio, questa Bmw era in garage. I malviventi non si sono fatti scrupolo, però, e hanno tagliato la lamiera della porta del garage e sono riusciti a smontare i paraurti, gli specchietti, le "ballerine" ed altri componenti dell'auto. Non paghi, hanno pure rubato utensili da lavoro presenti nel garage. Il proprietario dell'auto è un artigiano di 36 anni, sposato, con un bimbo di 3 anni che ovviamente è rimasto esterrefatto quando il mattino seguente è sceso e si è trovato davanti la porta del garage scassinata e l'auto smembrata. Nessuno ha sentito nulla, o ha preferito non agire chiamando subito i carabinieri anche questa volta. Ormai dire che il paese è allarmato è un eufemismo vista la frequenza con la quale accadono furti del genere. Preoccupa soprattutto il silenzio delle autorità comunali. «Ci sentiamo abbandonati e indifesi - dicono gli abitanti di via Dei Campi - chiediamo che una pattuglia di vigili o di carabinieri venga lasciata in paese di notte, almeno a scopo deterrente, e che il sindaco Stefano Reggianini (che è di Gaggio, ndr) e l'assessore alla sicurezza e legalità Barbara Padovan facciano qualcosa in merito perchè temiamo che la situazione degeneri sempre di più»

CASTELFRANCO**Il centro cittadino invaso dai Sikh**

Un migliaio di Sikh ha invaso domenica il centro per una festa. Il gruppo Sikh, oltre 450 nel castelfranchese, ha già da tempo inserito a pieno regime nella realtà locale l'opportunità anche attraverso questa manifestazione di far conoscere ogni anno i propri usi, costumi e tradizioni. «Siamo grati alla comunità Sikh per quello che ci ha dimostrato in questi anni - commenta l'assessore Barbara Padovan - per generosità e disponibilità, che vanno nella direzione della migliore integrazione»

CASTELFRANCO

Castelfranco, tutto esaurito alla manifestazione dei Sikh

LA manifestazione delle comunità Sikh a Castelfranco — che in città conta 452 residenti — ha fatto il pienone, sfiorando domenica scorsa il migliaio di presenze. Attraverso questa iniziativa i Sikh locali hanno potuto far conoscere a tutti i propri costumi e tradizioni, cementando ulteriormente lo spirito di collaborazione mostrato lo scorso in occasione del sisma, quando la comunità straniera ha fornito e distribuito generi alimentari nella Bassa.

«Siamo grati alla comunità Sikh — dice l'assessore alla Sicurezza e alla Legalità Barbara Padovan — per la generosità e disponibilità dimostrate, segno di una volontà di integrazione nel rispetto delle regole».

CASTELFRANCO

La città diventa "a colori" con la festa dei Sikh SFILATA In centro migliaia di persone

Nel pomeriggio di domenica scorsa la Città di Castelfranco Emilia ha ospitato la manifestazione della comunità Sikh, che conta attualmente sul territorio 452 residenti. Un'iniziativa che ha attratto circa un migliaio di presenze tra appartenenti alla comunità e non. Il gruppo Sikh, già da tempo inserito a pieno regime nella realtà castelfranchese, ha l'opportunità anche attraverso questa manifestazione di far conoscere ogni anno i propri usi, costumi e tradizioni. Una testimonianza dello spirito di collaborazione insito in questa comunità arriva dall'assistenza fornita lo scorso anno alle popolazioni della bassa modenese colpite dal terremoto, anche attraverso la distribuzione di generi alimentari direttamente nelle zone del cratere sismico.

«Siamo veramente grati alla comunità Sikh per quello che ci ha dimostrato in questi anni - commenta l'assessore alla Sicurezza e legalità Barbara Padovan - per la loro generosità e disponibilità, segno che va nella direzione della volontà dell'integrazione tra popoli pur nel rispetto delle regole».